# Storia della filosofia medievale

## Prof. Paola Anna Maria Müller

Modulo A (*Parte generale*):Prof. Paola Anna Maria Müller

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si prefigge un itinerario didattico sul pensiero medievale da S. Agostino a Francesco Petrarca. Al temine dell’insegnamento lo studente avrà sviluppato una conoscenza modulare e progressiva degli elementi fondamentali della filosofia medievale, sapendo individuare i fattori sia storici che teorici e utilizzare la bibliografia più aggiornata. A partire dall'analisi critica del termine "filosofia medievale", il corso si svilupperà all'interno di una concezione che intende la ricerca storico-filosofica come sapere critico, nell’intento di condurre al termine dell’insegnamento lo studente a muoversi con indipendenza di giudizio all'interno della storia della filosofia, a individuare la pluralità e la concreta dimensione storica della riflessione filosofica, a comprendere l’importanza di superare i luoghi comuni che leggono il medioevo e le sue tradizioni di pensiero come "secoli bui".

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nel corso viene percorsa la storia della filosofia medievale attraverso lo studio dei principali maestri e delle tematiche che più hanno sollecitato dibattito, affrontando anche la lettura analitica di testi di diversi autori in modo da formare una coscienza dei diversi generi di letteratura filosofica medievale, approfondendo in particolare il discorso antropologico e metafisico.

Le studentesse e gli studenti che lo desiderano potranno seguire le ore (facoltative) di pratica testuale su uno dei seguenti testi a libera scelta:

Anselmo, *Proslogion*, ed. libera con testo latino a fronte *[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/anselmo-daosta-sant/proslogion-9788817169028-248311.html)*

Agostino, *Soliloqui*, ed. libera con testo latino a fronte[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/agostino-sant/soliloqui-9788845291593-174650.html)

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Appunti del corso e materiale fornito dal docente che sarà reso disponibile su blackboard.

G. CAMBIANO, L. FONNESU, M. MORI (a cura di), *Storia della filosofia occidentale/2. Medioevo e Rinascimento,* Il Mulino, pp. 17-257.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/storia-della-filosofia-occidentale-9788815252562-216736.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede prevalentemente lezioni frontali in aula, con lettura e commento diretto da parte del docente di fonti dirette e indirette. Il docente si avvarrà dell'ausilio di strumenti informatici (mappe concettuali in word o Power Point, portale *Blackboard*). Particolare attenzione sarà rivolta ai testi degli autori medievali, presentati in traduzione italiana ma con testo latino a fronte.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

I risultati di apprendimento acquisiti dallo studente sono verificati e accertati mediante un esame orale o scritto (a libera scelta del candidato) sui contenuti del corso relativi alla conoscenza delle tradizioni filosofiche medievali. La verifica valuterà  le capacità  critiche e metodologiche maturate dallo studente, la capacità di esprimersi dialetticamente con correttezza e proprietà organizzando un discorso strutturato, la padronanza del lessico specifico filosofico, sia dal punto di vista dell’esattezza terminologica sia per quanto riguarda la capacità di comprendere, manifestare e utilizzare in modo chiaro ed efficace i vari concetti.  
Il possesso da parte dello studente di una conoscenza storica e filosofica dei temi affrontati accompagnata alla riflessione autonoma sull'utilizzazione critica degli strumenti bibliografici e di letteratura secondaria e all’acquisizione di una padronanza espressiva, scritta e orale, sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica della materia, unita a capacità di sintesi e di analisi scarsamente articolate, condurrà a valutazioni ai limiti della sufficienza. Una conoscenza lacunosa e/o linguaggio inappropriato condurranno a voti che non raggiungeranno la sufficienza.

La prova scritta consisterà in due domande chiuse a crocette e -a scelta del candidato- in tre domande aperte o in una domanda aperta trasversale su un tema generale (p. es. gli universali, il rapporto fede e ragione).

Verrà data la possibilità di preparare un paper (su tematiche trasversali indicate dal docente attraverso la proposta di testi su tematiche particolari ben individuate all’interno della filosofia medievale) da discutere con il docente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per le studentesse e gli studenti iscritti al corso di Storia della filosofia medioevale annuale è necessario seguire anche il modulo B. Il voto unico in trentesimi sarà comprensivo della valutazione dei due moduli.

È consigliata e auspicabile la conoscenza della Storia della filosofia antica.

*Orario e luogo di ricevimento*

**La Prof.ssa Müller riceve le studentesse e gli studenti** secondo l’orario indicato nella pagina personale docente ed esposto all’Albo presso il Dipartimento di Filosofia , Studio 312, Edificio Gregorianum, 3° piano, Sede Centrale, Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano.

Modulo B (*Parte monografica*): Prof. Paola Anna Maria Müller

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso mira all’acquisizione di conoscenze e competenze nell’ambito della filosofia medioevale, mediante studi di carattere monografico su opere di autori medioevali. Al termine dell’insegnamento lo studente conoscerà i metodi di indagine testuale e di collazione di testi. Sarà inoltre in grado di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico dell’età di mezzo e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*La verità e ‘i modi generali dell’ente’ in Tommaso d’Aquino*. La convertibilità tra ‘vero’ ed ‘ente’ permette l’utilizzo del termine ‘vero’ in metafisica, mentre quella tra ‘vero’ e ‘bene’ in etica e quella tra ‘vero’ e ‘bello’ in estetica. Dopo una presentazione critica dei modelli di verità nel tardo Medioevo, si affronterà la lettura analitica della *Questione sulla verità* di Tommaso d'Aquino, da cui emerge una dottrina della verità strettamente legata alla metafisica: adeguazione dell’intelletto alla cosa conosciuta in quanto realmente esistente. Di che tipo di corrispondenza si tratta? Si ha una verità eterna o temporale? Per rispondere a questi, ed altri, interrogativi, si focalizzerà l’attenzione sulla conoscenza umana, evidenziando la fedeltà di Tommaso alla noetica aristotelica, e sull’accezione di *mens* come potenza intellettiva dell’anima.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

Appunti del corso e materiale fornito dalla docente e reso disponibile su blackboard.

Tommaso D’Aquino, *Sulla verità*, a cura di F. Fiorentino, ed. Bompiani, pp.115-185. Per chi non frequenta, sono suggerite anche le pp. 58-89.

Rolf Schönberger, *Tommaso d’Aquino*, Il Mulino, Bologna 2002.

Enrico Berti (a cura di), *Storia della metafisica*, Carocci editore, Roma 2019, pp. 93-176. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/storia-della-metafisica-9788843094998-559920.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni frontali in aula, con lettura e commento diretto da parte del docente dei testi degli autori medievali, presentati in traduzione italiana con testo latino a fronte, con riferimento ad aggiornati inquadramenti storiografici e riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofiche. Saranno inoltre organizzati seminari con esperti esterni. Il docente si avvarrà dell'ausilio di strumenti informatici (mappe concettuali in word o Power Point, portale *Blackboard*).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla pertinenza delle risposte, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi con l’uso appropriato della terminologia specifica.

Il possesso da parte dello studente di una conoscenza storica e filosofica dei temi affrontati accompagnata alla riflessione autonoma sull'utilizzazione critica degli strumenti bibliografici e di letteratura secondaria e all’acquisizione di una padronanza espressiva sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica della materia, unita a capacità di sintesi e di analisi scarsamente articolate, condurrà a valutazioni ai limiti della sufficienza. Una conoscenza lacunosa e/o linguaggio inappropriato condurranno a voti che non raggiungeranno la sufficienza.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È opportuno conoscere il pensiero medievale da Agostino a Francesco Petrarca. Se iscritti al corso annuale, per sostenere l’esame è necessario aver già sostenuto la parte generale (Modulo A) di Storia della Filosofia Medievale.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Müller riceve le studentesse e gli studenti secondo l’orario indicato nella pagina personale docente ed esposto all’Albo presso il Dipartimento di Filosofia , Studio 312, Edificio Gregorianum, 3° piano, Sede Centrale, Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)